

flash

**SCI, PARALLELO DI NATALE**  
Giorgio Rocca e Annalisa Ceresa vincono a Limone Piemonte

Sono Giorgio Rocca e Annalisa Ceresa i vincitori del Parallelo di Natale 2002 disputato ieri a Limone Piemonte. Nella finale maschile Rocca ha battuto il cortinese Edoardo Zardini, da poco tornato alle gare dopo il grave infortunio al ginocchio. Al terzo posto pari merito per Amiez e Cogoli. Nel parallelo femminile la Ceresa si è imposta su Daniela Ceccarelli. Terze a pari merito la Planatscher e la Merighetti.



**CALCIO**  
Fifa, da gennaio gli arbitri non avranno più limite d'età

La Fifa ha deciso di eliminare il limite d'età di 45 anni imposto agli arbitri. Il cambiamento, proposto durante un meeting dello scorso 17 dicembre, sarà immediato e avrà effetto a partire da gennaio. Jack Warner, vicepresidente della Federazione internazionale, ha dichiarato che dal prossimo mese «non ci sarà più un'età per il ritiro dall'attività». Sempre Warner avrebbe proposto anche di schierare terne arbitrali della stessa nazionalità nelle partite dei mondiali di Germania del 2006.

**VELA, LOUIS VUITTON CUP**  
Oracle elimina One World e va in finale contro Alinghi

Sarà tra gli americani di Oracle Bmw e gli svizzeri di Alinghi, a partire dal prossimo 11 gennaio e al meglio delle 9 regate, la finale della Louis Vuitton Cup, la sfida challenge per la Coppa America. Il sindacato di San Francisco ha battuto nella semifinale di ripescaggio One World, che aveva eliminato Luna Rossa, per 4-1. Da ricordare come entrambi gli skipper delle barche finaliste, Coutts per Alinghi e Dickson su Oracle, siano neozelandesi. Proprio come la barca defender dell'America's Cup, Black Magic.

**CRISI CONI**  
IDs contro la Finanziaria: «Ultimo colpo contro lo sport»

«Il testo della Finanziaria tornato alla Camera affonda l'ultimo colpo allo sport italiano. Di fronte alla grave crisi del Coni, il Centro Destra ha risposto aggravando la situazione». Lo affermano Paola Concia e Giovanni Lolli dei Ds. Sotto accusa, in particolare, due provvedimenti: «L'art. 8 offre un condono agli esercenti delle scommesse e impedisce al Coni di recuperare i soldi delle fidejussioni». In secondo luogo l'art. 22 «che diminuisce di un punto la percentuale degli introiti delle scommesse sportive spettanti al Coni».

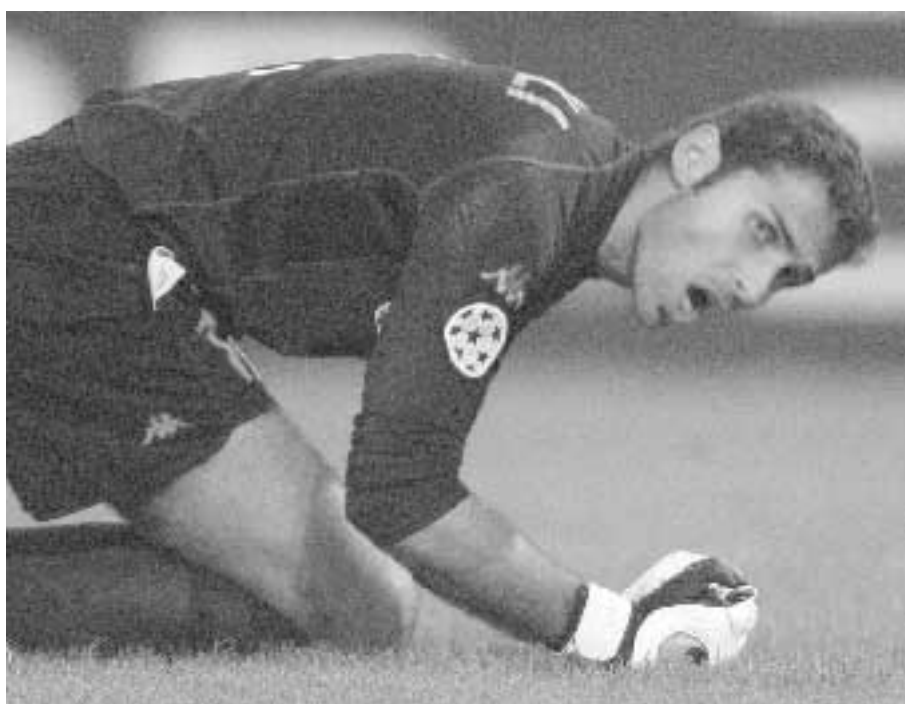
# Calciomercato, affari versione-Lilliput

Il 2 gennaio si riapre la campagna tesseramenti. Niente follie, largo ai "pezzi piccoli"

Massimo De Marzi

**TORINO** Tra pochi giorni riapre la fiera dei sogni per regalare le ultime illusioni a chi è rimasto attardato. Si avvicina il 2 gennaio, data d'inizio della fase invernale del mercato, e in un momento in cui scarseggiano i soldi ed è difficile pescare all'estero (per l'embargo sugli extracomunitari) bisogna aguzzare l'ingegno. Ecco dieci nomi buoni per fare affari senza svuotarsi le tasche. **ANTONIOLI** Il portiere dello scudetto romanista è finito in panchina, dopo alcune prestazioni sconcerenti, e l'esplosione di Pelizzoli rischia di lasciarlo ai margini per il resto della stagione. L'ex bolognese non è di primo pelo (viaggia verso i 34 anni), ma vanta una solida esperienza e in un ambiente diverso, potrebbe rivelarsi prezioso. Reggina e Brescia, che non sono messe benissimo in mezzo ai pali, avendo spesso alternato i propri portieri, potrebbero farci un pensierino. Almeno per un prestito. **LAURSEN** Nel Milan ormai si deve accontentare delle briciole. Ancelotti gli preferisce "nonno" Costacurta quale alternativa a Nesta, insomma per vederlo in campo deve scatenarsi un'epidemia di peste. Eppu-

re questo biondo giovanotto danese di 25 anni dai piedi buoni è un difensore di tutto rispetto, che solo un anno e mezzo fa Milan e Parma si contendevano a suon di miliardi di vecchie lire. Oggi con 5-6 milioni di euro Laursen può essere soffiato al diavolo, chi ci riesce fa un affare. **GAMARRA-ADANI** Nell'Inter giocano col contagocce, anche se il primo sembra tornato nelle grazie di Cuper nelle ultime settimane. Non sono fenomeni, non si tratta di difensori dall'età verdissima, ma Gamarra da anni è una colonna della selezione paraguayana, Adani ha respirato l'aria del club Italia. Squadre che puntano alla salvezza e hanno bisogno di sistemarsi dietro (due nomi a caso, Toro e Como) possono e devono valutare la situazione. **BARONIO** A Perugia è entrato in rotta di collisione con il patron Gauci e dopo la polemica televisiva di domenica il divorzio è solo questione di ore. A Firenze e nella Lazio ha combinato poco, ma a Reggio Calabria ancora ricordano la strepitosa stagione disputata in maglia amaranto nel 1999-2000. Ha un carattere difficile, è un giocatore bizzarro, ma si tratta di un purosangue che non ha ancora 25 anni. Il Torino sta pensando di chiamare la



Francesco Antonioli, portiere della Roma

Lazio (proprietaria del cartellino), al pari della Reggina. Con 3-4 milioni di euro si può provare a prendere il milanista Cristian Brocchi, mediano vecchia maniera che piace a Perugia e Piacenza.

**GUARDIOLA** Col Barcellona ha vinto tutto, quando è arrivato a Brescia sembrava un giocatore finito e l'affaire nandrolone lo ha costretto ad un lungo stop, ma lo spagnolo è un regista dai piedi buoni come ce-

ne sono pochi. A Roma non è entrato in sintonia con Capello e già si parla di un ritorno alla corte di Mazzone, ma non sono da escludere altre ipotesi: se la salute lo aiuta, a 32 anni può essere ancora un

buon affare. **CASTRONIAN** Nel calcio moderno ormai le ali tornanti sono una razza in via di estinzione, questo argentino che nella Lazio fatica a trovare spazio è uno dei pochi uomini di

**Gascoigne: «Sono disperato, voglio tornare a giocare»**  
Ma nessuna società lo cerca

**LONDRA** «Fatemmi giocare, sono disperato». Parole di Paul "Gazza" Gascoigne. L'ex di Newcastle, Tottenham, Lazio, Rangers, Middlesbrough ed Everton interrompe un lungo silenzio per sfogare la rabbia: non riesce a trovare una sistemazione benché sia tornato, almeno sembra, alla piena forma fisica. «Non sono mai stato così bene negli ultimi 3 anni - spiega il 35enne inglese - eppure nessuno mi vuole. Ma io voglio tornare in campo, non posso farne a meno, e non ne posso più di allenarmi da solo in attesa di trovare una squadra. Voglio far vedere che non sono finito. Posso ancora mostrare le mie qualità, e il mio sogno è di trovare una squadra anche in serie B. Potrei andare all'estero, però preferirei rimanere in Gran Bretagna». Secondo persone che gli sono vicine, Gascoigne farebbe un'eccezione alla sua voglia di restare a casa se ci fosse la possibilità di tornare alla Lazio, ma lo ritiene un sogno quasi impossibile. Inattivo dalla scorsa stagione, l'inglese sembrava sul punto di firmare per il Gillingham, squadra di First Division (la serie B inglese) poi però tutto è naufragato.

fascia ancora capaci di saltare l'avversario. Castroman piace molto alle formazioni inglesi, ma in Italia Udinese e Piacenza, che hanno centravanti di grande stazza (Hubner e Jancker), potrebbero farci un pensierino. **KALLON** Da qualche settimana era tornato a disposizione di Cuper, poi è giunto alla terribile botta nella gara col Bari. Per la ripresa del campionato, comunque, l'attaccante della Sierra Leone sarà pronto. Per fare le valigie, Moratti non vorrebbe mollarlo, ma se qualcuno offre 10 milioni di euro l'intesa si può trovare alla svelta. Kallon ha dimostrato di saper buttarla dentro con tutte le maglie indossate in Italia. Ha piedi buoni, è veloce ed ha solo 23 anni, anche se gioca da una vita: immaginatelo all'Atalanta, Doni si divertirebbe non poco a lanciarlo negli spazi. **BORRIELLO** Per chi non ha molti soldi da investire, ma ama scommettere sui giovani, il 20enne ex attaccante del Treviso può essere l'uomo giusto. Nel Milan delle tante stelle deve accontentarsi di guardare, così Ancelotti sarebbe favorevole a spedirlo in provincia a farsi le ossa. Le pretendenti non mancano: Como, Modena, Piacenza, Reggina e almeno un paio di formazioni di serie B.

## Firenze Città Aperta I giorni del Social Forum

Il cammino del Forum Sociale Europeo di Firenze, dalla strategia di tensione dei giorni precedenti, alla immensa e pacifica manifestazione contro la guerra, passando per i seminari, i volti, i suoni e i colori della moltitudine fiorentina, verso un mondo diverso e possibile.

la prima videocassetta sul Social Forum di Firenze



la videocassetta in edicola a € 4,50 in più